LEGISLATURA XVIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 LUGLIO 1893

rena, Amadei, Lorenzini, Petronio, Del Giudice, Della Rocca, Poli, Elia, Antonelli, Costantini, Di Blasio, Calvi, Sacconi, Guelpa Ludovico Fusco, Ginori, Barzilai, Brunialti, Stanislao Torlonia, Florena, G. Martini, Leali, De Felice-Giuffrida, Ghigi, Colajanni N., Stelluti, Montagna, Pullè, Ceriana-Mayneri, Giuseppe Ruggeri, Schiratti, Roberto Galli, Masi Zizzi, D'Alife, Altobelli, Maury, Afan de Rivera, Arcoleo, Vischi, Episcopo, F. Colajanni, Bufardeci, Grandi, Giovagnoli, Reali, Levi, Omodei, Fili-Astolfone, De Amicis, Bovio, Lucifero, Aggio, Villa, Girardini, Caldesi, Franceschini, Marazzi, Badaloni, De Martino, Odescalchi, Bettolo, Cavagnari, Mazziotti, Cavallotti, Fani, Scaglione, Brunicardi, Borruso, Mussi, Cocco-Ortu, Salandra, P. Lucca, Borsarelli, Vendramini. Visocchi, Miceli, Pullino, Rava, Sineo, Toaldi, Fasce, Galimberti, Delvecchio, Frascara, Albertoni, Arbib, Badini, Berio, Bertollo, Bracci, Canegallo, Carcano, Cerruti, Chiapusso, Cibrario, Conti, Daneo, Danieli, De Riseis Giuseppe, Facta, Fortunato, Gallotti, Gasco, Giordano Ernesto, Luciani, Luzzati Ippolito, Marazio, Mazzino, Mecacci, Nicastro, Niccolini, Palamenghi-Crispi, Pasquali, Pinchia, Roux, Talamo, Tortarolo, Turbiglio Sebastiano, Vastarini.

Giolitti, presidente del Consiglio. Se rimarrà tempo, anche questo disegno di legge potrà essere discusso. Ma faccio osservare che ve ne sono altri di maggiore urgenza, e che inoltre il Governo deve compiere ancora alcuni studi relativamente al disegno, cui accenna l'onorevole Galletti.

Sanguinetti. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Sanguinetti. Mi permetto di fare osservare che ci sono due progettini sui quali non può cadere discussione, e sono quelli che portano i numeri 147 e 148 sui quali sono d'accordo tutti gli interessati. Erano all'ordine del giorno.

Presidente. Ma ora non sono più nell'ordine del giorno; ed Ella vuole che abbiano la precedenza sugli altri?

Sanguinetti. Mi permetta di affermare che erano nell'ordine del giorno fino dal mese di febbraio, e d'accordo col Ministero li abbiamo tolti per rimetterli più tardi. Me ne appello all'onorevole Genala come all'onorevole Bonacci che era allora al Ministero.

Giolitti, presidente del Consiglio. Noi abbiamo

domandato che fossero inscritti nell'ordine del giorno di domattina anzitutto i disegni di legge urgenti che già figurano nell'ordine del giorno. Questi due disegni di legge, ai quali accenna l'onorevole Sanguinetti, furono tolti dall'ordine del giorno; perciò potranno essere riservati a più tardi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marcora.

Marcora. Propongo che sia modificato l'ordine del giorno proposto dall'onorevole presidente del Consiglio, mettendo dopo le leggi d'imprescindibile urgenza portate nei numeri 14, 15, 17 e 18, la legge, che è ora iscritta al numero 10 dell'ordine del giorno, sulle scuole normali.

Non aggiungo parole; il Governo comprende, senza che io le dica, le ragioni di grande convenienza, che suffragano la mia proposta.

Giolitti, presidente del Consiglio. Onorevole Marcora, le leggi, che proponiamo siano inscritte ai primi nove numeri, sono di quelle che si approvano in pochi minuti, e che non danno luogo ad alcuna discussione; quindi Ella raggiunge il suo scopo anche lasciando il disegno da Lei indicato al posto in cui si trova. (Sì! sì!)

Presidente. L'onorevole Antonelli ha facoltà di parlare.

Antonelli. Volevo domandare se era stato stabilito di mettere nell'ordine del giorno di domani i due disegni di legge per Roma.

Giolitti, presidente del Consiglio. Precisamente.

Antonelli. La ringrazio.

Poichè ho facoltà di parlare, pregherei il presidente di dirmi se la relazione della Giunta delle elezioni sull'elezione di Corato è stata presentata.

Presidente. È stata presentata; mi pare che Ella sia poco informato di ciò che avviene alla Camera!

Antonelli. Allora vorrei sapere se sia stata iscritta nell'ordine del giorno.

Presidente. È stata iscritta nell'ordine del giorno della seduta di sabato. Venga alla Camera e stia attento, quando vuol fare delle proposte! (*Ilarità*).

Antonelli. Prendo atto della lezione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Riseis.

De Riseis Giuseppe. Io voleva fare la stessa raccomandazione fatta dall'onorevole Marcora.